

Encaristia, segno supremo dell'amore del Figlio



ADORAZIONE PER IL GIOVEDÌ SANTO
PER LE COMUNITÀ DI DOMEGLIARA, PONTON, VOLARGNE E CERAINO

CANTO DI LODE

PREGHIERA DI CONTEMPLAZIONE
CON LE PAROLE DEL CANTICO DELLA LETTERA AI FILIPPESI
(a due cori)

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
**ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.**
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
**Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome,**
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
**e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore»!,
a gloria di Dio Padre.**

1° MOMENTO

EUCARISTIA, PRODIGIO DI CARITÀ DELLO SPIRITO

S. Fratelli e sorelle carissimi, davanti a questo altare, vegliamo con il Signore. Invochiamo con forza il dono dello Spirito perché scenda in abbondanza su ciascuno di noi e su tutta la Chiesa e ispiri la nostra preghiera!

CANTO DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO E PREGHIERA CORALE

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore. Amen!

S. Preghiamo... Donaci, o Padre, di non aver nulla di più caro del tuo Figlio, che rivela al mondo il mistero del tuo amore e la vera dignità dell'uomo; colmaci del tuo Spirito, perché lo annunziamo ai fratelli con la fede e con le opere. Per Cristo nostro Signore. Amen!

2° MOMENTO

L'ULTIMA CENA

S. Diamo lode al Signore Gesù: egli facendo del pane il suo Corpo e del vino il suo Sangue, anticipa la sua morte, l'accetta nel suo intimo e la trasforma in un'azione di amore. Nel mistero dell'Eucaristia ci ha trasmesso i gesti con i quali fare sempre memoria di lui e comunione con lui e tra di noi.

Tutti: Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

L1. Ascoltiamo la Parola di Dio

dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-25)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me.

Momento di silenzio

CANTO DI ADORAZIONE

E PREGHIERA CON LE PAROLE DELLA IV PREGHIERA EUCARISTICA

*Questa notte non è più notte davanti a Te:
il buio come luce risplende.*

L2. Noi ti lodiamo, Padre santo,
per la tua grandezza:
tu hai fatto ogni cosa con sapienza e amore.
A tua immagine hai formato l'uomo,
alle sue mani operose hai affidato l'universo
perché nell'obbedienza a te, suo creatore,
esercitasse il dominio su tutto il creato. *Rit.*

L3. E quando, per la sua disobbedienza,
l'uomo perse la tua amicizia,
tu non l'hai abbandonato in potere della morte,
ma nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro,
perché coloro che ti cercano ti possano trovare.
Molte volte hai offerto agli uomini la tua alleanza,
e per mezzo dei profeti
hai insegnato a sperare nella salvezza. *Rit.*

L4. Padre santo, hai tanto amato il mondo
da mandare a noi, nella pienezza dei tempi,
il tuo unico Figlio come salvatore. —

Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo
ed è nato dalla Vergine Maria;
ha condiviso in tutto, eccetto il peccato,
la nostra condizione umana.
Ai poveri annunciò il vangelo di salvezza,
la libertà ai prigionieri,
agli afflitti la gioia. *Rit.*



L5. Per attuare il tuo disegno di redenzione
si consegnò volontariamente alla morte,
e risorgendo distrusse la morte
e rinnovò la vita.

E perché non viviamo più per noi stessi
ma per lui che è morto e risorto per noi,
ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,
primo dono ai credenti,
a perfezionare la sua opera nel mondo
e compiere ogni santificazione. *Rit.*

S. Preghiamo... Padre di infinita misericordia, la forza redentrice dei tuoi sacramenti ci liberi da ogni male, e ci avvii all'incontro con te come discepoli del Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen!

Momento di silenzio

3° MOMENTO

LA LAVANDA DEI PIEDI

S. Diamo lode al Signore Gesù che, nella sua ultima sera, insieme ai segni della sua vita offerta sulla croce ci ha affidato il comandamento nuovo dell'amore fraterno.

Tutti: Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

L6. *Ascoltiamo la Parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni* (13,1-5)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di

Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Momento di silenzio

L7. Omelia di papa Francesco alla Messa in "Coena Domini"

«Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine» (Gv 13,1). Gesù ci ha amato. Gesù ci ama. Senza limiti, sempre, sino alla fine. L'amore di Gesù per noi non ha limiti: sempre di più, sempre di più. Non si stanca di amare. Nessuno. Ama tutti noi, al punto da dare la vita per noi. Sì, dare la vita per noi; sì, dare la vita per tutti noi, dare la vita per ognuno di noi. E ognuno di noi può dire: "Ha dato la vita per me". Ognuno. Ha dato la vita per te, per te, per te, per me, per lui... per ognuno, con nome e cognome. Il suo amore è così: personale. L'amore di Gesù non delude mai, perché Lui non si stanca di amare, come non si stanca di perdonare, non si stanca di abbracciarci. Questa è la prima cosa che volevo dirvi: Gesù ci ha amato, ognuno di noi, sino alla fine.

E poi, fa questo che i discepoli non capivano: lavare i piedi. In quel tempo, era uso, questo, era una consuetudine, perché la gente quando arrivava in una casa, aveva i piedi sporchi della polvere della strada; non c'erano i sampietrini, a quel tempo... C'era la polvere della strada. E all'entrata della casa, si lavavano loro i piedi. Ma questo non lo faceva il padrone di casa, lo facevano gli schiavi. Era un lavoro da schiavi. E Gesù lava come schiavo i nostri piedi, i piedi dei discepoli, e per questo dice: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci – dice a Pietro –, lo capirai dopo» (Gv 13,7). Gesù, è tanto il suo amore che si è fatto schiavo per servirci, per guarirci, per pulirci.

Momento di silenzio

PER PREGARE... CON LE PAROLE DELLA LITURGIA

S. Poiché l'amore del Signore ci rende capaci di amare a nostra volta i fratelli, ci rivolgiamo a lui con fede e diciamo: **Accresci, Signore, il nostro amore!**

L8. Noi ti benediciamo, Dio onnipotente,
Signore del cielo e della terra,
per Gesù Cristo tuo Figlio venuto nel tuo nome:
egli è la mano che tendi ai peccatori, la parola che ci salva,
la via che ci guida alla pace. *Rit.*



L9. Tu continui a chiamare i peccatori a rinnovarsi nel tuo Spirito
e manifesti la tua onnipotenza soprattutto nella grazia del perdono.
Molte volte gli uomini hanno infranto la tua alleanza,
e tu invece di abbandonarli hai stretto con loro un vincolo nuovo
per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore:
un vincolo così saldo che nulla potrà mai spezzare. *Rit.*

L10. Guarda, o Padre, questa tua famiglia
che ricongiungi a te nell'unico sacrificio del tuo Cristo,
e donaci la forza dello Spirito Santo,
perché vinta ogni divisione e discordia
siamo riuniti in un solo corpo. *Rit.*

L11. Custodisci tutti noi in comunione di fede e di amore
con il nostro Papa Francesco e il nostro Vescovo Giuseppe.
Aiutaci a costruire insieme il tuo regno
fino al giorno in cui verremo davanti a te nella tua casa,
santi tra i santi, con la beata Vergine Maria, san Giuseppe suo sposo,
gli Apostoli, san Nicola, san Martino, santa Maria Maddalena,
e i nostri fratelli defunti che raccomandiamo alla tua misericordia. *Rit.*

CANTO

S. Preghiamo... Accogli, Signore, la nostra preghiera: perdona le nostre colpe, aumenta la nostra fede e guida i nostri cuori vacillanti sulla via del bene. Per Cristo nostro Signore. Amen!

4° MOMENTO

LA PREGHIERA NEL GIARDINO DEGLI ULIVI

S. Diamo lode al Signore Gesù, lui che è «Sì» al progetto del Padre, è l'«Amen», il Testimone fedele: doni la grazia della perseveranza nella fede a coloro che dicendo «Amen» al suo Corpo e al suo Sangue si immergono nel suo stesso destino di Figlio obbediente.

Tutti: Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

**L12. Ascoltiamo la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Matteo** (Mt 26,36-39)

[Dopo la cena] Gesù andò in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».

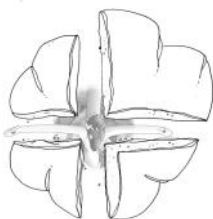
Momento di silenzio

PRESENTIAMO LE NOSTRE INVOCAZIONI...

S: Nella notte in cui fu tradito, il nostro Salvatore celebrò l'ultima Cena e affidò alla Chiesa il memoriale della sua morte e risurrezione, perché lo celebrasse perennemente fino alla sua venuta. Nella luce di questo grande mistero, rivolgiamo al Cristo la nostra preghiera: *Santifica il popolo che hai redento con il tuo sangue, Signore.*

T. Santifica il popolo che hai redento con il tuo sangue, Signore.

- Hai partecipato il tuo sacerdozio alla Chiesa: si senta sempre unita a te nel sacrificio della lode. *Rit.*
- Ti offri al popolo redento, pane di vita disceso dal cielo: suscita nei fedeli una santa fame di te. *Rit.*
- Ci porgi il calice dell'alleanza nel tuo sangue: bevano tutti con gioia a questa fonte di salvezza. *Rit.*
- Ci hai lasciato il comandamento nuovo: fa' che gli uomini sperimentino la forza rinnovatrice della carità. *Rit.*
- Hai mangiato la Pasqua con i tuoi discepoli, quale annunzio del suo compimento nel regno di Dio: ammettici al convito eterno insieme ai fratelli che ci hanno preceduto. *Rit.*



Momento di silenzio

PREGHIERA CORALE

Adoro te devote, latens Deitas!

Noi Ti adoriamo, o mirabile Sacramento
della presenza di Colui che amò i suoi "sino alla fine".

Noi Ti ringraziamo, o Signore, che nell'Eucaristia
edifichi, raduni e vivifichi la Chiesa.

O divina Eucaristia, fiamma dell'amore di Cristo
che ardi sull'altare del mondo,
fa' che la Chiesa, da Te confortata,
sia sempre più sollecita nell'asciugare le lacrime di chi soffre
e nel sostenere gli sforzi di chi anela alla giustizia e alla pace.

E Tu, Maria, Donna "eucaristica",
che hai offerto il tuo grembo verginale
per l'incarnazione del Verbo di Dio,
aiutaci a vivere il Mistero eucaristico nello spirito del Magnificat.

Sia la nostra vita una lode senza fine all'Onnipotente,
che si è nascosto sotto l'umiltà dei segni eucaristici.

Adoro te devote, latens Deitas...

Adoro te... adiuva me!

S. Fratelli carissimi, come comunità parrocchiali riunite in questa notte a contemplare il mistero dell'Eucarestia, rivolgiamo al Signore la nostra fiduciosa preghiera per tutte le persone, situazioni, intenzioni che vogliamo ricordare e le affidiamo a Dio Padre buono dicendo... *Padre nostro...*

S. Preghiamo... O Dio, che per mezzo dei sacramenti ci rendi partecipi del tuo mistero di gloria, guidaci attraverso le esperienze della vita, perché possiamo giungere alla splendida luce in cui è la tua dimora. Per Cristo nostro Signore. Amen!

CANTO



PREGHIERA DI COMPIETA

V O Dio, vieni a salvarmi.

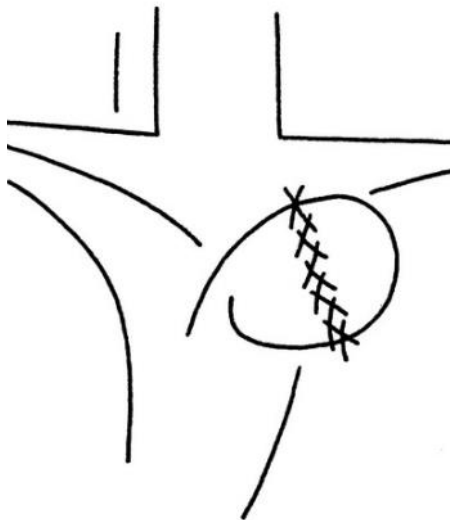
R Signore, vieni presto in mio aiuto.

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
veglia sul nostro riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.



Antifona

Dimora all'ombra dell'Onnipotente:
troverai rifugio dalle insidie del male.

SALMO 90

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo *
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
di' al Signore: « Mio rifugio e mia fortezza, *
mio Dio, in cui confido».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, *
dalla peste che distrugge. —

Ti coprirà con le sue penne, *
sotto le sue ali troverai rifugio.
La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; *
non temerai i terrori della notte,
né la freccia che vola di giorno, †
la peste che vaga nelle tenebre, *
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.



Mille cadranno al tuo fianco †
e diecimila alla tua destra; *
ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi *
vedrai il castigo degli empi.
Poiché tuo rifugio è il Signore *
e hai fatto dell' Altissimo la tua dimora,
non ti potrà colpire la sventura, *
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli darà ordine ai suoi angeli *
di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno *
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.
Camminerai su aspidi e vipere, *
schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; *
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e gli darò risposta; †
presso di lui sarò nella sventura, *
lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni *
e gli mostrerò la mia salvezza.

Si ripete l'antifona

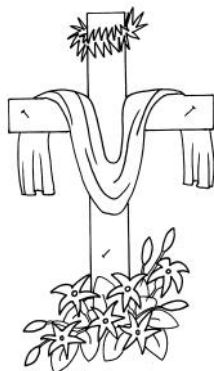
LETTURA BREVE (Ap 22,4-5)

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte. Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

RESPONSORIO BREVE

**Tutti: Cristo per noi si è fatto obbediente
sino alla morte.**

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.



CANTICO di SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;
perché i miei occhi han visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.

Preghiamo...

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano le insidie del nemico; vengano i santi angeli a custodirci nella pace, e la tua benedizione rimanga sempre con noi. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE FINALE

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.
R Amen.





Dalla Bolla di Indizione del Giubileo (n°12)

La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo.

*Di questo amore, che giunge fino al perdono e al dono di sé,
la Chiesa si fa serva e mediatrice presso gli uomini.*

*Pertanto, dove la Chiesa è presente,
là deve essere evidente la misericordia del Padre.*

*Nelle nostre parrocchie, nelle comunità,
nelle associazioni e nei movimenti... dovunque vi sono dei cristiani,
chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia.*